



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 911

IL DECANO

- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- VISTO il D.R. n. 2455 del 24/05/2019, con il quale è stato riformulato il “*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240*”;
- VISTO il D.R. n. 2625 del 28/05/2019, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV Serie Speciale “*Concorsi ed Esami*” – n. 49 del 21 giugno 2019, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n.240, presso il Dipartimento di Scienze politiche di questa Università, per il settore concorsuale 14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee e per il settore scientifico disciplinare SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali (codice della selezione PA 2625/2019);
- VISTA la delibera del 08/07/2019, con cui il Consiglio del Dipartimento di Scienze politiche, in applicazione di quanto previsto dall’art 5, commi 1 e 2, del succitato “*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240*”, ha indicato, mediante sorteggio, i professori che dovranno far parte della Commissione della succitata procedura;
- VISTO il Documento di Programmazione integrata 2019-2021, adottato con D.R. n. 325 del 30/01/2019, comprensivo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2019-2021;
- RITENUTO di dover procedere alla nomina della Commissione valutatrice, nelle more degli esiti delle verifiche sulle dichiarazioni rilasciate dai componenti della predetta Commissione valutatrice;

DECRETA

Art. 1

È nominata la Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n.240, presso il Dipartimento di Scienze politiche di questa Università, per il settore concorsuale 14/B2 - Storia delle relazioni internazionali, delle società e delle istituzioni extraeuropee e per il settore scientifico disciplinare SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali (codice della selezione PA 2625/2019), che risulta così composta:

| QUALIFICA | Cognome e nome | S.S.D. | Università di appartenenza |
|-----------|-------------------|--------|--|
| Ordinario | BIANCHINI Stefano | SPS/06 | Università degli Studi di Bologna |
| Ordinario | CAROLI Giuliano | SPS/06 | Università Niccolò Cusano - Roma |
| Ordinario | RICCARDI Luca | SPS/06 | Università degli Studi Cassino e del Lazio meridionale |

Sono altresì nominati componenti supplenti i Proff. MONZALI Luciano - ordinario ssd SPS/06 – Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, DUNDOVICH Elena – ordinario ssd SPS/06 – Università degli Studi di Pisa e BETTANIN Fabio – ordinario ssd SPS/06 – Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”. Gli stessi potranno intervenire solo in caso di assenza o impedimento di un titolare.

Art.2

Dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web della U.O. Procedure concorsuali di questo Ateneo decorrono i cinque giorni, previsti dall’articolo 9, comma 3, del citato “*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n.240*” riformulato con D.R. n. 2455 del 24/05/2019, per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l’insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

La Commissione concluderà i propri lavori entro trenta giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine fissato per la ricusazione, fatta salva la possibilità di prorogare, per una sola volta e per un massimo di quindici giorni, il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente.

La Commissione per l’espletamento della procedura si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale, ad eccezione dell’eventuale fase relativa all’accertamento delle competenze linguistiche in cui è prevista la presenza del candidato.

Per le attività della Commissione non è prevista la corresponsione di alcun compenso. I componenti la Commissione in servizio presso altri Atenei possono fruire esclusivamente di rimborso spese ed i relativi oneri sono a carico dei fondi del Dipartimento che ha richiesto la chiamata.

Bari, 09/09/2019

IL DECANO
F.to Prof.ssa Luigia Sabbatini